

Subito un riparo per i senzatetto

Pubblicato: Martedì 7 Febbraio 2012

Una soluzione subito per aiutare chi dorme in strada a passare l'inverno, poi – in futuro – una "casa d'accoglienza" che abbia alle spalle un progetto complessivo: così **si muovono il Comune e la società civile di Gallarate**, di fronte alle temperature rigidissime registrate in questi giorni e ai casi drammatici già registrati a Varese e in Brianza.



Con l'abbassamento ulteriore della temperatura, **anche la stazione ferroviaria, riparo per diversi homeless in circostanze critiche, è diventata troppo fredda**. Il grido d'allarme lanciato dai bisognosi è stato raccolto questa mattina dagli operatori Caritas che hanno fatto scattare la corsa ai ripari: hanno risposto all'appello da un lato i servizi sociali del Comune e la Polizia Locale dall'altro tutta la rete associativa cittadina. È stata, così, **predisposta una quindicina di posti letto nella sede della Protezione Civile in via Degli Aceri**: volontari Caritas faranno visita alla stazione per comunicare agli interessati l'opportunità di trascorrere la notte al caldo.

Impegni sul campo – specie per quanto concerne la sorveglianza, ruolo di coordinamento e definizione della squadra (altri soggetti del volontariato potrebbero aggiungersi nelle prossime ore) – sono in via di definizione ma è certo che **già martedì sera l'iniziativa sarà operativa**. Nella gestione e nell'organizzazione sono coinvolti Protezione Civile, Exodus, Croce Rossa Italiana, Parco del Ticino, Acli ma anche la sezione gallaratese dell'**Associazione Pakistani Varesini sezione Gallarate** e la Comunità Musulmana locale. «L'obiettivo – afferma l'assessore ai Servizi Sociali, Margherita Silvestrini – è la **realizzazione in città di una vera e propria casa d'accoglienza**. Nel frattempo, **non possiamo rimanere indifferenti di fronte alle pressanti richieste d'aiuto che ci arrivano** da chi, in questi giorni, dorme all'addiaccio o quasi. Ringrazio tutti coloro che, in tempi brevissimi, hanno garantito il proprio impegno e incoraggio le realtà che volessero partecipare a farsi avanti contattando enti e associazioni già al lavoro».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it